



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nella tarda serata di martedì 18 agosto 2020, il Signore della Vita e della Gioia ha chiamato a Sé, dalla Comunità di Contra "Sacra Famiglia", la carissima nostra

Suor Antonietta VIGANÒ

Nata a Biassono (MI) il 14 novembre 1932
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1959
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Antonietta era nata nel contesto della verde Brianza caratterizzato da laboriosità e fede robusta. Il Signore aveva benedetto la sua famiglia con la nascita di 6 figli, di cui lei era la maggiore; il papà muratore aveva costruito a poco a poco, aiutato anche dai figli, la casa che abitavano, la mamma accudiva la numerosa famiglia. Una vita serena e gioiosa - dice ella stessa nelle note autobiografiche- perché, pur nelle ristrettezze economiche, si respirava un clima sano, pieno di fede.

Ben presto come altre giovani del paese, era stata avviata al lavoro in tessitura a cui univa una intensa partecipazione alla vita parrocchiale e all'assidua ed impegnata frequenza dell'Oratorio gestito dalle Suore della Carità, conosciute come le Suore di Maria Bambina. Il Parroco e suo direttore spirituale amava molto Don Bosco e così orientò la giovane alla casa di Triuggio dove ebbe modo di conoscere le FMA.

Riguardo alla vocazione, Antonietta aveva scritto nelle sue note: *Mi è nata con la gioia interna di fare qualche cosa per il Signore e dandomi tutta a Lui ho dato tutto quello che possedevo di me.*

Questa tonalità gioiosa ha accompagnato il suo cammino formativo iniziato a Milano nel gennaio del 1957; nell'agosto dello stesso anno è entrata in noviziato a Contra di Missaglia dove nell'agosto 1959 ha fatto la prima Professione. Durante l'anno di juniorato, nella comunità di Milano "Immacolata Concezione", Sr Antonia (così si è incominciato a chiamarla per distinguerla da altre due consorelle che avevano il suo stesso nome) ha iniziato a svolgere la sua missione in guardaroba, missione che ha esercitato per quasi 55 anni in numerose case dell'Ispettorica: Tirano, Milano presso la Comunità SDB di Via Copernico, Cesano Maderno-Convitto Snia, Lecco, Vendrogno presso la Comunità SDB, Binzago.

Nel 1979-80 per un anno è stata a Cinisello dove, pur seguendo il guardaroba, aveva conseguito la Licenza Media; poi per altri 17 anni è stata di nuovo guardarobiera presso la Comunità SDB di Milano, Via Copernico. Nel 1997-98 è stata aiuto infermiera a Milano, Via Timavo, e nei successivi 16 anni ancora guardarobiera di cui 8 anni a Cinisello "M. Mazzarello" e altri di nuovo 8 a Milano, Via Timavo. Nel 2014 l'avanzare dell'età e l'indebolirsi della salute avevano reso necessario il passaggio alla casa di cura di Contra di Missaglia, esperienza che ha molto sofferto.

Suor Antonia è stata una persona libera, schietta, amante della preghiera personale. Soprattutto si è dimostrata generosa e sempre disponibile ad ogni favore che le veniva chiesto e non solo per quanto poteva riguardare il suo compito ma per ogni tipo di richiesta e di attenzione ai bisogni altrui.

I Salesiani di Via Copernico avevano molto apprezzato il suo servizio presso di loro, manifestandole molta riconoscenza e rivolgendosi a lei con tutta fiducia nello loro necessità. Curava l'ambiente guardaroba con un ordine encomiabile; amava anche preparare ricami bellissimi all'uncinetto da regalare alle Superiori e ai benefattori. Significativo il saluto della comunità in occasione della sua partenza per la Casa di Riposo: *Suor Antonia cara, sei stata per la Comunità una perla rara. Infatti il tuo lavoro di bucato e di stireria ci riconsegnava, come nuova, la biancheria.*

Arrivata a Contra, inizialmente aveva dato ancora il suo contributo; poi il passare degli anni ed il graduale decadimento psico-cognitivo non le hanno più consentito l'esprimersi con queste attività; allora si è donata alla preghiera personale di adorazione dinanzi al Tabernacolo e a Maria Ausiliatrice, fino al momento in cui neppure più questo le è stato possibile, le è rimasta la capacità di offerta, fonte di tranquillità e consolazione.

Ringraziamo il Signore per questa sorella che ci lascia una preziosa testimonianza di fedeltà serena e disponibile alla sua vocazione. Affidiamo alla sua intercessione il nostro cammino di santità, i bisogni dell'Ispettorica e dell'Istituto, soprattutto le chiediamo di ottenere vocazioni gioiose e generose come la sua.

L'Ispettrice

Suor Maria Teresa Cocco